



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Nona Edizione

SEZIONE – OPERE GIÀ REALIZZATE

NORME PER LA PRESENTAZIONE DELL'OPERA REALIZZATA	
BREVE CURRICULUM (max 1500 caratteri spazi esclusi) con foto del candidato o del gruppo	
<i>Descrizione</i>	<p>NOME: Ugo Orlando; LUOGO e DATA DI NASCITA: Altavilla Silentina (SA) 25/03/60 STUDIO: Via Belvedere 56/B Tel 0828 982888, E-Mail ugoorlando@tiscali.it PEC: ugo.orlando8755@postacertificata.gov.it TITOLI DI STUDIO Laurea in Architettura conseguita presso la Facoltà' di Architettura di Napoli Cultore della materia in Teoria e Tecnica della Progettazione Architettonica, Presso la Facoltà di Architettura di Napoli,(dal 1991 al 1999). PARTECIPAZIONI A CONCORSI E PUBBLICAZIONI.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1991 3° Seminario internazionale di progettazione "NAPOLI ARCHITETTURA E CITTA". • 1992 Concorso Premio Schindler 1992 "Risalire la Città, Bergamo. Progetto pubblicato sul catalogo Electa. • 1992 Concorso per: "UN MONUMENTO AI CADUTI DI TUTTE LE GUERRE" Serre (SA) • 1994 Concorso premio Schindler: "RISALIRE LA CITTA' SAN MARINO". Progetto pubblicato sul catalogo Electa. • 1996 Premio Nazionale di Architettura "LUIGI COSENZA". Progetto pubblicato sul catalogo Clean. • 1996 Concorso Nazionale di Architettura "C'ERA UNA VOLTA LA CASA A BOTTE". Progetto pubblicato sul catalogo Arti grafiche Solimene. • 1997 Concorso di idee: "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DELLA REPUBBLICA", Eboli (SA). Progetto segnalato (4°classificato). • Concorso Nazionale: "UN NUOVO CIMITERO PER SESTO FIORENTINO". • Concorso Internazionale: "LA CITTA' DELLA SCUOLA A SARNO". • Concorso Nazionale di idee per il parco naturale "la Foresta." (progetto vincitore). • 2004 Concorso Nazionale : "CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA UMBERTO I° E ZONE LIMITR OFE". • 2004 - Progetto " Urbanizzazione Borgata Rurale Cerrelli" . Committente comune di Altavilla Silentina. Opera premiata a Rimini nel 2009, nell'ambito della manifestazione EuroPA e pubblicata sulla rivista "Paesaggio Urbano;
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata</i>	Foto progettisti
SCHEDA IDENTIFICATIVA	
<i>Titolo della realizzazione (italiano)</i>	Riqualificazione funzionale parco naturale " Foresta"
<i>Titolo della realizzazione (inglese)</i>	Redevelopment functional nature park "Forest"
<i>Area Tematica:</i>	Rigenerazione urbana e recupero architettonico

<i>Architettura e Città, Rigenerazione urbana e Recupero architettonico</i>	
<i>Committente (se pubblico)</i>	Comune di Altavilla Silentina
<i>Settore/Ufficio proponente (se pubblico)</i>	Ufficio lavori pubblici
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Piazza Umberto I – 84045 Altavilla Silentina (SA)
REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA REALIZZATA (se diverso dal progettista)	
<i>Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Telefono</i>	
<i>Fax</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	
PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Ugo Orlando
<i>Funzione, Qualifica</i>	Architetto
<i>Telefono</i>	0828 982888 - 333 7698830 338 8683325
<i>Fax</i>	0828 1890337
<i>e.mail</i>	ugoorlando@tiscali.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Pietre Bianche, 12 – 84045 Altavilla Silentina (SA)
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>2) Nome e cognome</i>	Giuseppe Acito
<i>Funzione, Qualifica</i>	Architetto
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>3) Nome e cognome</i>	Walter Romagnuolo
<i>Funzione, Qualifica</i>	Architetto
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Giuseppe Fusco
<i>Funzione, Qualifica</i>	Geometra
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Fabio Palmieri
<i>2) Nome e cognome</i>	Geometra
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>3) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
DITE e IMPRESE ESECUTRICI (se non fossero sufficienti i quattro campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome della Ditta</i>	Tredil Impresit Srl – Impresa principale
<i>Categoria di lavori</i>	(es. opere edilizie, strutturali, impianti, ecc.) Opere edilizie, naturalistiche, impianti tecnologici e arredo urbano
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Luigi Ferrara, 47 – 84013 Cava De' Tirreni (SA)
<i>e.mail e sito web</i>	tredil-impresit@hotmail.it
<i>2) Nome della Ditta</i>	Guerra Fabio – Impresa subappaltatrice
<i>Categoria di lavori</i>	(es. opere di impianti, a verde, di arredo, ecc.) Opere edilizie e impianti tecnologici
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Olivella Snc – 84050 Altavilla Silentina (SA)


e.mail e sito web	guerra_fabio@libero.it
3) Nome della Ditta	
Categoria di lavori	(es. servizi informatici, ecc.)
Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia	
e.mail e sito web	
CRONOLOGIA (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
Anno/Periodo di Progettazione	2003
Periodo di Realizzazione	2008/2012
Data di inizio dei lavori o di realizzazione del progetto	14/07/2008
Data di conclusione dei lavori o di realizzazione del progetto	08/06/2012
SITO INTERNET	dove il progetto e la realizzazione sono presentati (non obbligatorio)
RELAZIONE SULL'OPERA REALIZZATA	
Abstract del progetto (in lingua italiana di circa 250 battute)	I lavori progettati e realizzati riguardano, il recupero dei manufatti architettonici e dei percorsi esistenti. Il recupero dell'area teatro e sua realizzazione, la sistemazione dell'area picnic e opere di ingegneria naturalistica.
Abstract del progetto (in lingua inglese di circa 250 battute)	The work designed and created concern, the recovery of architectural artifacts and existing paths. In the recovery of the theater and its implementation, the arrangement of picnic and naturalistic engineering works
Relazione sull'opera già realizzata (5.000 battute) <i>in lingua italiana che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari</i>	<p>Il Luogo</p> <p>IL parco naturale " La Foresta" rappresenta uno dei tre polmoni verdi del territorio di Altavilla Silentina. La grossa particolarità è la vicinanza al nucleo abitato, si protende al margine del centro storico, questo lo rende facilmente fruibile dai cittadini. In passato, detta fruizione era legata al vivere quotidiano in particolare vi si recavano le donne per raccogliere la legna secca o per fare il bucato usando la fontana munita di lavatoio posta al margine del ruscello.</p> <p>Dal punto di vista botanico la Foresta è particolare in quanto raro esempio di bosco di latifoglie comprendente numerose varietà della specie "Quercus" tra le quali si evidenziano le Farnie ed i Lecci secolari. Nel suo interno presentando una particolare conformazione naturale a forma di cava ha dato origine nel 1985 per opera della Pro loco alla realizzazione di un teatro di legno.</p> <p>In questo spazio furono tenuti diversi spettacoli. Anche se, del teatro, era rimasto ben poco, essendo il legno deterioratosi quasi completamente, era ben visibile l'impianto generale, che sfruttando l'orografia ci ricorda il teatro greco con la scena che si apre su un paesaggio naturale.</p> <p>Obiètti del progetto e criteri di scelta dei materiali</p> <p>Il progetto elaborato e realizzato tiene conto innanzi tutto lo stato dei luoghi, ponendosi i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> recupero dei manufatti architettonici e dei percorsi esistenti; recupero area teatro e sua realizzazione; utilizzo di tecniche d'ingegneria naturalistica ove necessarie. <p>I materiali utilizzati per tali interventi sono quelli tradizionali, pietra, legno, ferro, cls. Ognuno di questi materiali è stato usato per esaltarne solo le caratteristiche migliori, estetiche, funzionali, fisico meccaniche e durata nel tempo. Grande uso si è fatto della pietra arenaria locale, in particolare, per i muri di contenimento, per i selciati, per le opere idrauliche, dove non è stato possibile utilizzarla a secco (muri) per motivi d'affidabilità nel tempo il cls, svolge la funzione strutturale semplicemente da legante rimanendo in ogni caso, sempre nascosto dietro la pietra stessa.</p> <p>Il ferro a vista è stato utilizzato per le balaustre interne al teatro, questo per avere piccole sezioni senza rinunciare alle prestazioni di resistenza e affidabilità.</p> <p>L'uso del legno è stato previsto per quelle parti, di più facile manutenzione, con rischi di sicurezza inferiori.</p> <p>Varcati i due cancelli di ferro e legno, si percorre la strada che porta al parco, è stato recuperato il selciato di pietra preesistente e ricostruito il muro di contenimento, crollato in più punti, utilizzando per quanto possibile le stesse pietre del muro esistente.</p> <p>Arrivati nell'area picnic, nella parte retrostante del muro di contenimento, lateralmente all'antico lavatoio sono stati ricavati tutti i servizi.</p> <p>La fontana è stata riportata nella sua immagine originaria eliminando le varie superfetazioni e riproponendo l'arco ribassato realizzato, con tecnologie ne evidenzino la contemporaneità, a ricordo di quello perduto.</p> <p>L'area picnic è caratterizzata anche dal nuovo letto del ruscello "Foresta", elemento di comunicazione e di movimento, il quale si snoda sulla superficie di quest'area.</p> <p>In previsione di piene, si è studiato, nella zona adiacente al lavatoio, un sistema di "troppo pieno" a sfioro laterale; il sistema permette all'acqua di canalizzarsi nell'attuale condotta posta sotto l'area del piazzale, nel momento in cui dovesse superare il livello stabilito. La condotta è stata realizzata molti anni fa con tubi in cls di grande sezione, per scelta abbiamo voluto sfruttare questa preesistenza migliorandone tra l'altro la</p>

	<p>funzionalità senza rinunciare ad un percorso dell'acqua anche superficiale in quanto prima dell'intervento questo non avveniva.</p> <p>Percorrendo ancora la stradina, verso l'interno della foresta si arriva al teatro all'aperto.</p> <p>Per il teatro sono stati utilizzati materiali quali, il legno e la pietra, privilegiando l'uso della pietra, perché considerate anche le proporzioni dell'intervento (circa 1.000 posti a sedere), garantisce minore manutenzione rispetto al legno. Nella fase progettuale, a conclusione di molti sopralluoghi, ci siamo posti i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - porsi in modo organico nei confronti della natura, intendendo per organico la strutturazione di spazi che seguono le sue (della natura) logiche ed i suoi (della natura) movimenti; - sfruttare tutti i percorsi naturali ed artificiali già esistenti e quant'altro elemento capace di generare forma; - salvaguardare la flora; - realizzare, quindi, qualcosa che non necessiti di troppa ed onerosa manutenzione e che duri nel tempo. <p>Strutturalmente, per contenere il terreno e dare forma al teatro, si è usato un sistema costruttivo misto capace di non interrompere l'equilibrio idrogeologico.</p> <p>L'elemento che, comunque, caratterizza maggiormente il teatro, e lo rende unico, è la presenza degli alberi nel suo interno. Nel progetto è riportata esattamente la posizione di ognuno e in fase di esecuzione sono stati salvaguardati. Gli alberi sono parte integrante del teatro, lo conformano e lo definiscono in ogni punto, la cosa sorprendente è, che la loro presenza non inficia la visibilità.</p> <p>Il palco è rifinito nella parte superiore con un assito in legno di larice poggiate su un reticolo di travi principali e secondarie sempre in legno, a sua volta, sorretto dal muro di contenimento posto a monte e da setti di pietra.</p> <p>Attenzione particolare è stata posta al superamento delle barriere architettoniche, infatti, si è data la possibilità di accedere ai diversamente abili ad un'ampia zona piana a ridosso del palco.</p> <p>Inoltrandosi nella foresta, sono stati recuperati gli antichi percorsi a suo tempo realizzati dai carbonai, comprese le varie piazzole (catuozzi), utilizzando tecniche di ingegneria naturalistica.</p> <p>In definitiva, il progetto realizzato, ponendosi il problema del rapporto natura – architettura, nel quale si inserisce quello più profondo tra l'uomo ed il suo ambiente, cerca di mediare tale rapporto, non attraverso la mimesi, intesa come imitazione di segni a sua immagine, ma, per quanto possibile, cercando di seguirne le logiche che la compongono ed il suo senso dell'essere irripetibile. "Nella natura dello spazio c'è lo spirito e la volontà di esistere in un determinato modo" (Louis I. KAHN)</p>
<p><i>Relazione sull'opera già realizzata (2.500 battute) versione ridotta in lingua inglese che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i></p>	<p>Natural park 'La foresta' is one of the green lungs of the town 'Altavilla Silentina'. The things that's very important is the proximity to the houses, that's continue up to the town. That's accessible and easily are for the citizens. The forest is very beautiful and there are a lot of woods, in particular hardwood. The most important is Quercus. Then, there are Farnia with a lot of secular oaks. Inside, the forest is as a cave, but in 1985 became a wooden theatre, that's built by Proloco, an association. There were a lot of shows in the theatre, but subsequently, the wood is consuming, and actually the theatre is reconstructing</p> <p>The draft prepared is important because includes the position of the places:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Recovery of artifacts; - Reconstruction of the theatre; - use of engineering techniques where necessary. <p>For the reconstruction of the theatre, we use wood and stones. In the design phase, at the conclusion of many visits, we set the following objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ask yourself in an organic way towards nature, meaning the organic structure of spaces following its (nature) and its logic (of nature) movements; - Take advantage of all the natural and artificial paths that already exist and whatever element capable of generating form; - To safeguard the flora; - To make, therefore, something that does not need too much maintenance and costly and long-lasting. <p>Structurally, to hold the land and give shape to the theater, we used a mixed system of construction that can not stop the water balance.</p> <p>The element, however, characterizes the theater, and makes it unique is the presence of trees in its interior. Trees are an integral part of the theater, and define the conform in every respect.</p> <p>Particular attention was paid to the elimination of architectural barriers, in fact, you are given the opportunity to access to the disabled with a wide flat area behind the stage.</p> <p>The project is realized, placing the problem of the relationship between nature - architecture, in which you enter the deeper between man and his environment, tries to mediate this relationship, not through mimesis, understood as an imitation of signs in his image, but as far as possible, trying to follow the logic that compose it, and his sense of being unique. "In the nature of space is the spirit and the will to exist in a certain way" (Louis I. Kahn).</p>

METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE E FASI DI REALIZZAZIONE E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	
<i>Soggetti coinvolti</i>	Esperti in idraulica, botanica, ecc.
<i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i>	Pietra, legno, ferro
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	Conservazione della flora all'interno del teatro e rivolo superficiale che attraversa l'area picnic
<i>Commenti e riflessioni</i>	
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	(non obbligatorio)
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati ottenuti</i>	
COSTO e RISORSE	
<i>Costo complessivo dell'opera</i>	(vanno compresi i costi derivati anche dalle "somme a disposizione") € 1 191 486,20
<i>A preventivo</i>	€ 1 566 666,66
<i>A consuntivo</i>	€ 1 191 486,20
<i>Fonti di finanziamento</i>	Accordo di Programma Quadro. Stato-Regione
SEZIONI SPECIALI (opzionale) Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica.	
A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
B – PROGETTAZIONE PER TUTTI	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
D – MOBILITÀ	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
E – TECNOLOGIE	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
MATERIALI ALLEGATI Possono essere allegate fino ad un massimo di n. 15 immagini in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera già realizzata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto. Complessivamente sono a disposizione max 3000 caratteri spazi esclusi.	
IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista laterale teatro
<i>Descrizione</i>	È stato definito il teatro con le radici, con la sua particolare presenza di alberi nel suo interno. La sua forma non è altro che il risultato di aver plasmato gli elementi funzionali, scale, percorsi e gradoni intorno ad uno spazio naturale. Si evidenzia il sottostante palco con l'antistante zona riservata ai diversamente abili.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Foto 01
IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista dall'alto teatro

<i>Descrizione</i>	Si evidenzia l'elevato dislivello con le gradonate, i percorsi, i parapetti in ferro e le pavimentazioni in pietra locale. Lo spazio si presenta in continuo movimento con gli alberi che sono parte integrante del teatro, lo definiscono in ogni punto. La loro presenza non inficia la visibilità.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Foto 02
IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista laterale palco.
<i>Descrizione</i>	Particolare del palco con scala di accesso laterale. In evidenza la struttura del palco realizzata con un assito in legno di larice
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Foto 03
IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Area teatro prima dell'intervento
<i>Descrizione</i>	Vista parziale dell'area teatro prima dell'intervento, sullo sfondo riconoscibile parte della struttura in legno con cui era stato realizzato, ormai completamente deterioratasi.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Foto 04
IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Teatro vista dal palco
<i>Descrizione</i>	La natura naturale si contrappone a quella artificiale definendo uno spazio drasticamente dinamico. Si evidenziano i muri in pietra, i percorsi di collegamento e la tipologia dei gradoni realizzati con struttura in pietra e frontale e parte della seduta in legno ..
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Foto 05
IMMAGINE n. 6	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista teatro frontale
<i>Descrizione</i>	Le balauste realizzate in ferro per non ridurre la visibilità, si mimetizzano con l'ambiente senza rinunciare alla sicurezza. Per ridurre la manutenzione, il rivestimento dei gradoni è costituito da pannelli di legno di castagno ancorati alla struttura retrostante. Sono smontabili e sospesi dal piano calpestio.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Foto 06
IMMAGINE n. 7	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Stradina di accesso
<i>Descrizione</i>	Stradina di accesso al parco con il muro di contenimento realizzato in pietra locale. I corpi illuminanti, la maggior parte sono incassati nei muri lungo tutti i percorsi, compreso il teatro.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Foto 07
IMMAGINE n. 8	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Planimetria generale
<i>Descrizione</i>	Planimetria generale con l'ingresso, l'area picnic, il teatro e i percorsi interno al parco
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Immagine planimetria generale 08
IMMAGINE n. 9	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Planimetria teatro
<i>Descrizione</i>	Planimetria del teatro con i suoi percorsi, gradoni, scale, muri contenimento e il palco che prende forma intorno ad un grande Leccio.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Immagine planimetria teatro 09
IMMAGINE n. 10	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Area picnic
<i>Descrizione</i>	Vista dell'area picnic con strada di accesso sul lato destro e strada verso il teatro sul lato sinistro. Al centro si nota il ruscello che si incanala nella sottostante condotta preesistente e il rivolo che attraversa l'area.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Foto 10
IMMAGINE n. 11	

<i>Titolo dell'immagine</i>	Fontana munito di lavatoio
<i>Descrizione</i>	Fontana detta della "Foresta", dove le donne altavillesi si recavano per fare il bucato. La fontana è stata completamente recuperata secondo l'immagine originaria, avendo eliminando le superfetazioni.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Foto 11
IMMAGINE n. 12	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Fontana prima dell'intervento
<i>Descrizione</i>	Dalla foto si evidenzia lo stato prima dell'intervento con il locale alloggiamento pompe, necessarie per il rifornimento idrico al centro abitato e pensilina di protezione, strutture realizzate nel dopo guerra.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Foto 12
IMMAGINE n. 13	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Fontana lavatoio
<i>Descrizione</i>	In luogo dell'arco ribassato perduto, è stato realizzato un arco che ne riprende l'immagine originaria, la tecnologia con cui è realizzato ne denuncia la contemporaneità. La fontana è costituita anche da una cisterna di accumulo alimentata dalle sorgenti limitrofe. L'acqua non è potabile e viene utilizzata come riserva per l'impianto antincendio.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Foto 13
IMMAGINE n. 14	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista area picnic
<i>Descrizione</i>	Area picnic vista dal ponticello di attraversamento del ruscello. Sul lato destra i servizi ricavati nel retrostante muro di contenimento
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Foto 14
IMMAGINE n. 15	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Ponticello di legno
<i>Descrizione</i>	Ponticello di legno di uno dei percorsi che attraversa il parco.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Foto 15
IMMAGINE n. 16	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Area picnic
<i>Descrizione</i>	Area picnic con il nuovo letto del ruscello che è stato riportato in superficie in quanto prima si incanalava direttamente nella condotta. La sua portata costante è garantita da un sistema troppo pieno. Inoltre si evidenzia, una pietra monolitica rinvenuta durante le fasi di realizzazione dei servizi e sarà oggetto di un concorso di scultura.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Foto 16
IMMAGINE n. 17	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Opere di contenimento area picnic.
<i>Descrizione</i>	Opere idrauliche costituite da gabbionate di pietra a protezione dell'area picnic. Centralmente il salto di quota della condotta preesistente che si immette nel ruscello ad una quota più bassa.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Foto 17
IMMAGINE n. 18	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Percorso verso il teatro
<i>Descrizione</i>	Percorso che porta al teatro con opere di ingegneria naturalistica.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	18
IMMAGINE n. 19	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Area teatro
<i>Descrizione</i>	Vista dei percorsi di cui il primo porta all'area sottostante il palco e il secondo nell'area antistante, riservata ai diversamente abili. Il tavolato di larice del palco poggia su un reticolo di travi lamellari di grossa sezione, a loro volta sorrette dal muro di contenimento posto a monte e da setti di pietra.

<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	19
IMMAGINE n. 20	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista panoramica teatro
<i>Descrizione</i>	Anche se in presenza di una complessa articolazione spaziale, valorizzata anche dall'uso dei materiali, il luogo emana una grande sensazione di pace. "Nella natura dello spazio c'è lo spirito e la volontà di esistere in un determinato modo" (Louis I. KAHN)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Foto 20
DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE	
La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.	
NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI	
La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	
LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI	
<p>Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u>. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/></p>	